

Dal PON Competenze di base EMOZIONI IN GIOCO:

ATELIERS DEI LINGUAGGI

Scuola dell'Infanzia «B. V. del Rosario»

IC Noventa di Piave (VE)

Documentazione a cura dell'ins. tutor De March Sara

Ateliers dei linguaggi: perché questo titolo...

In linea con il pensiero di Malaguzzi, si è voluto predisporre spazi connotati da materiali e strumenti specifici (*ateliers*) in cui i bambini hanno avuto «incontri diretti» ed «esperienze concrete» con più materiali e con più punti di vista (*pluralità di linguaggi*), mantenendo attive nel contempo le mani, il pensiero e le emozioni.

Si tratta di **contesti motivanti**, volti allo sviluppo della creatività e all'acquisizione di competenze.



Scelte metodologiche: in che modo abbiamo lavorato...

Esplorazione e
Scoperta
(learning by doing)

Gioco,
come risorsa per
l'apprendimento

Individuazione di
problemi e ricerca di
soluzioni
(Problem-posing e
problem-solving)

Didattica laboratoriale

Apprendimento
cooperativo

Obiettivi didattici/formativi: cosa intendiamo promuovere...

- ▶ Favorire l'esplorazione di linguaggi verbali e non verbali
 - ▶ Stimolare il pensiero creativo
 - ▶ Facilitare l'espressione delle emozioni
 - ▶ Favorire la scoperta di uno stile espressivo e comunicativo personale
 - ▶ Consolidare l'identità personale attraverso la comunicazione interpersonale
 - ▶ Facilitare l'autonomia personale e sociale condividendo esperienze artistiche
- 

Contenuti: quali temi per gli ateliers...

- ▶ Il linguaggio dei sensi: il tatto
- ▶ Il libro e le sue forme
- ▶ La terra
- ▶ L'arte e il colore
- ▶ Il teatro
- ▶ Il cartone animato

La sequenza dei temi non è stata casuale bensì pensata e proposta seguendo una complessità crescente.



ACCOGLIENZA

Giochi di conoscenza per creare nel gruppo un clima sereno e di partecipazione



In cerchio, diciamo il nostro nome e poi lanciamo il gomitolo di lana ad un compagno



Allo stop della musica salutiamo, battiamo il cinque, abbracciamo un compagno



In cerchio, dico il nome di un compagno e gli passo la palla



La parola ai bambini:
brainstorming sui vocaboli-chiave legati ai sei ateliers

Alcuni esempi



CON-TATTO: scopriamo attraverso il tatto

Manipolazione di materiali vari per consistenza e texture (carta, stoffa, legno, spugna...)



Predisposizione dello spazio atelier





Esplorazione sensoriale dei materiali

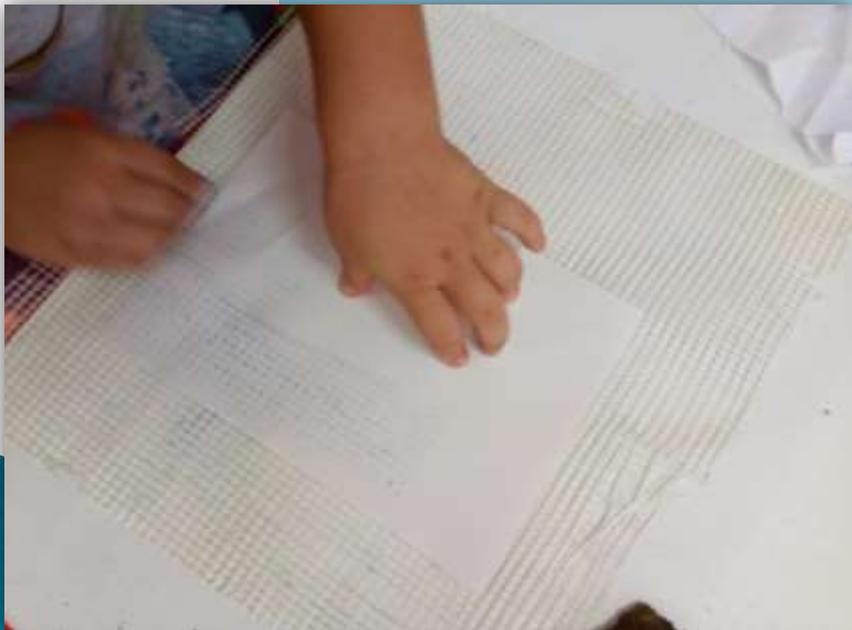




Osservazione



Esperimenti di frottage utilizzando i materiali proposti



Sovrapposizioni



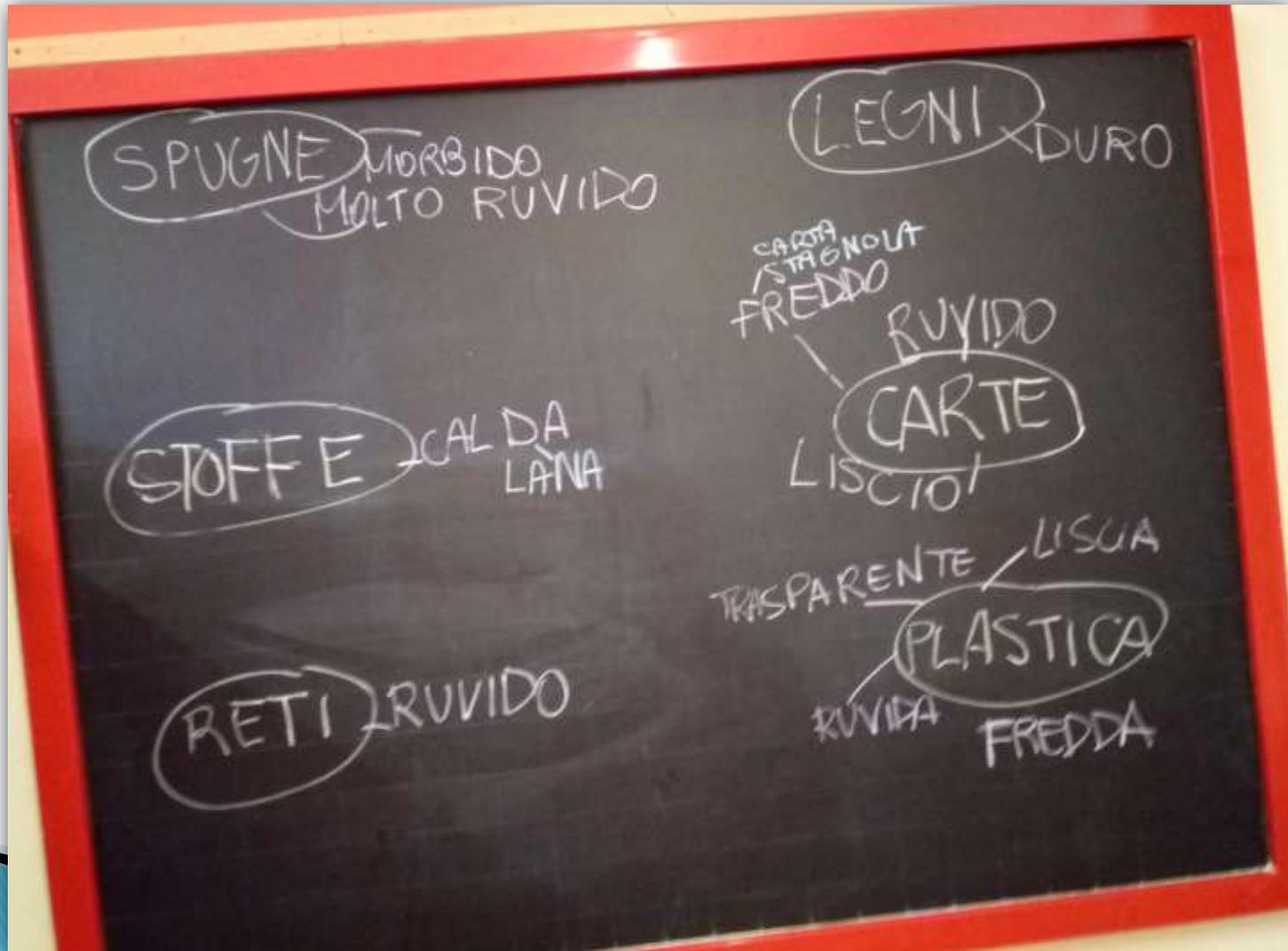
E' una scala!
Disegno una
persona che
sale le scale...

**Il processo creativo si compie
e la competenza è acquisita:**

il segno non è più solo esperimento,
ma comunica un soggetto (la scala),
che viene arricchito di dettagli
(la persona che sale i gradini)

LA PAROLA AI BAMBINI:

quali sono le sensazioni provate toccando i diversi materiali...



IL LIBRO: FORME E FORMATI

Costruzione di libri diversi per **formato** (grandi, piccoli, lunghi, corti) per **tipologia** (libri tattili, libri realizzati con collage di forme, libri con immagini disegnate, ...) utilizzando diversi tipi di **carta** (carta semplice, riciclata cartoncino, carta alluminio, carta velina, ...)



Predisposizione dello spazio atelier



Fase 1: Scelta della carta e piegatura del foglio



Fase 2: Rilegatura

Fase 3: Il contenuto



Libro tattile



Libro con immagini disegnate



Libro con tecnica del collage



LA TERRA: dagli elementi naturali alla creta



Predisposizione dello spazio atelier

Dalla manipolazione alla creazione di un'opera personale in creta

Sperimentazione di tecniche



La sfoglia



La sfera



*Lucignolo o colombino
(«spaghetto di terra»)*



*Impronte e texture
(superficie caratterizzata dall'effetto di impronte ripetute)*



Realizzazione di un'opera personale e originale

Si osserva:

- 1) *applicazione della tecnica del colombino per la realizzazione dell'opera (un albero)*
- 2) *pianificazione del lavoro: realizzazione di tutti i colombini, l'assemblaggio è successivo*



L'assemblaggio va di pari passo con la realizzazione delle singole parti



Alcune opere

Il pupazzo di neve



Babbo Natale



Prove di scrittura



Sfoglie



Vaso di fiori

Testa col naso lungo



Gelati

*«Un bambino creativo è un bambino felice»
(B. Munari)*

IL COLORE: tecniche, tonalità e pittura monocromatica

Sperimentazioni con lo strumento **pennello**, nelle sue diverse tipologie (pennello sottile o grosso, a punta tonda o piatta, pennellessa, pennello da barba)

Esempi di gesti-tecniche



Rotolare



Stampare



Strisciare



Rigirare

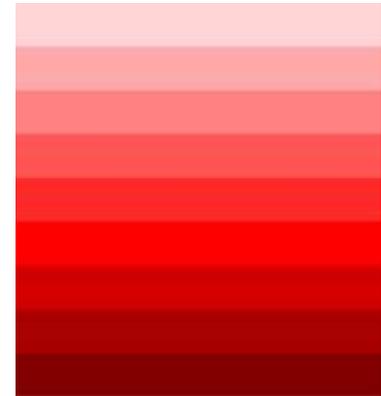
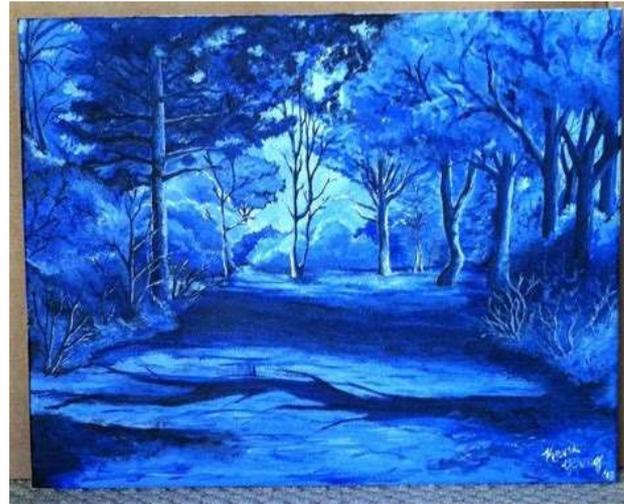


Colore + bianco: il gioco della tonalità



Pittura monocromatica

Dall'osservazione di opere artistiche...



...alla produzione di opere personali



Applicazione e ripetizione di una tecnica (*pennello rigirato*) per la realizzazione di una pittura monocromatica

IL TEATRO: dalla percezione di sé e dell'altro alla drammatizzazione

Giochi per la percezione di sé e dell'altro



*Con la musica, camminata «a papera»:
ginocchia vicine e punte dei piedi verso
l'interno*

Alcune andature



Con la musica, camminata sulle punte

Giochi di imitazione e di relazione



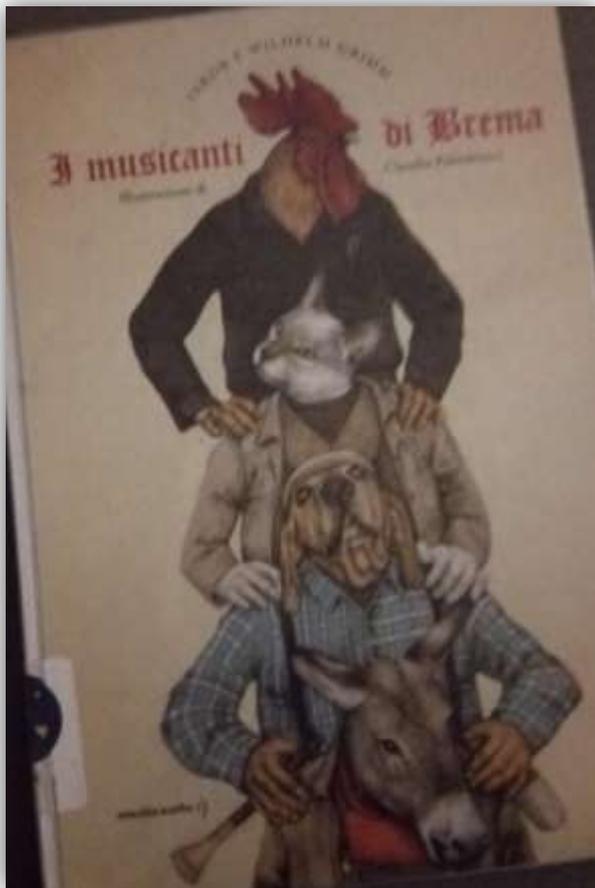
Gioco dello specchio



Allo stop della musica, incontro lo sguardo di uno o più compagni vicino a me, e li abbraccio

Preparazione dello spettacolo

Il testo: I MUSICANTI DI BREMA, Fratelli Grimm



Ascolto della storia

Perché scegliere questa storia...

La trama in sintesi

La fiaba ha per protagonisti un asino zoppo, un cane senza denti, un gatto stanco ed un gallo con un'ala rotta, tutti accomunati dall'essere stati rifiutati dai padroni, a causa dei loro "difetti". Decidono quindi di partire per la città di Brema dove intendono farsi assumere dall'orchestra musicale. Mentre si incamminano, in mezzo al bosco, s'imbattono nella casa dei briganti in cui intravedono una tavola piena di cose buone da mangiare. Occorre tuttavia liberarsi dei briganti e l'unico modo per riuscirci è quello di collaborare, uniti: spaventano i malviventi che fuggono a gambe levate. Gli amici animali decidono, di comune accordo, di vivere insieme nella nuova casa.

Accoglienza delle differenze

Diversità come punto di forza

Coraggio

Lavoro di squadra

La preparazione delle maschere



La costruzione del contesto: la scenografia

Le prove



Lo spettacolo finale



Alcuni attori



*I musicisti,
per evocare il rumore della
lotta tra i «musicanti» e i
briganti*

*L'addetto alle luci,
per distinguere le scene di giorno e di notte*

...alcuni momenti della rappresentazione



L'asino incontra un cane



L'asino e il cane incontrano un gatto



Gli animali entrano dentro la casa



L'asino si sdraia per terra



I quattro animali vivono nella casa felici e contenti

IL CARTONE ANIMATO: I MUSICANTI DI BREMA, dallo story-board alla realizzazione della storia animata

Creazione dello story-board



*Lavoro cooperativo:
i bambini in coppia
rappresentano una sequenza
della storia, da loro rielaborata*



Realizzazione sfondi per le scene del cartone animato



Il bosco

La casa dei briganti



Altri momenti fondamentali per la realizzazione della storia animata...

La registrazione della narrazione
attraverso l'uso di un
registratore vocale
(circa 50 registrazioni
delle voci dei bambini)

Costruzione delle sagome
rappresentanti i personaggi
della storia

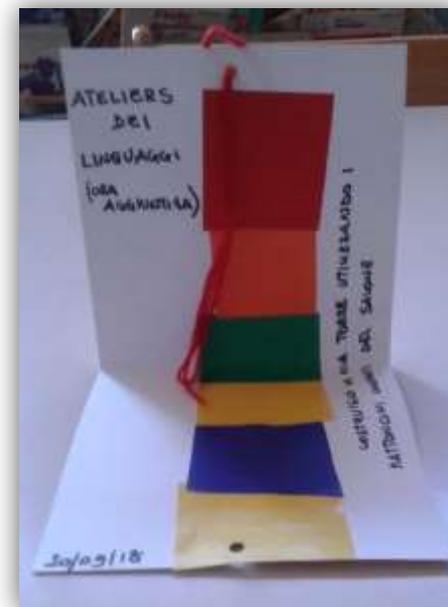
Animazione delle sagome
sugli sfondi durante la
narrazione
(circa 20 video)

Scelta di musiche
per accompagnare l'animazione
(sonorizzazione):
i rumori del bosco, di giorno e di notte

Montaggio
di video, registrazioni vocali
e musiche

Visione filmato

Alcuni prodotti realizzati nell'ora aggiuntiva individuale



Al termine del percorso...

- ▶ *Autovalutazione* da parte del bambino rispetto al proprio grado di coinvolgimento ed interesse nei confronti del percorso svolto
- ▶ *Valutazione* da parte dei docenti (esperto, tutor e figura aggiuntiva) dei risultati raggiunti dai singoli bambini
- ▶ Cura della *documentazione* attraverso: raccolta prodotti (cartacei, opere di creta, maschere, cartone animato), mostra finale PON Ateliers dei Linguaggi, elaborazione PPT